

# «Vinto il primo tempo su via Villa»

Il Comitato Dernier Regard esulta per il rinvio del voto in consiglio comunale

**CINEMA 'Si può fare' stasera al Giardino**  
**RIPARTE** questa sera la rassegna 'LugoCinema'. Al Giardino, alle 21, sarà proiettato il film 'Si può fare' di Giulio Manfredonia, interpretato tra gli altri da Claudio Bisio.

**D**OVEVA essere una seduta animata, quella del consiglio comunale di Lugo in programma martedì sera: lo si poteva capire bene dai fogli riportanti slogan di protesta che il Comitato Dernier Regard, che si oppone da tempo al progetto di edificazione previsto in via Villa vicino al canale dei Mulini, aveva affisso partendo dalle scale della Rocca fin dentro la sala consiliare. Tra i rappresentanti del Comitato, c'era anche chi si era 'armato' di megafono per far sentire meglio le proteste. Insomma la squadra 'anti progetto via Villa' era davvero sul piede di guerra, in quanto nella seduta era prevista l'approvazione del piano particolareggiato, in sostanza l'ultimo passo verso il 'via libera' alla realizzazione del progetto che tanto ha fatto discutere. Invece l'approvazione è stata rinviata alla seduta di giovedì 5 febbraio, per decisione del sindaco Raffaele Cortesi, in seguito alle proteste riguardanti la votazione avvenuta in sede di consiglio di circoscrizione Lugo Ovest.

«SONO convinto — ha dichiarato il primo cittadino — che la votazione della Consulta Lugo Ovest si sia svolta in modo regolare, ma per togliere qualsiasi dubbio ritengo opportuno che il consiglio di circoscrizione torni a votare, e che l'approvazione in consiglio comunale venga dunque rinviata al 5 febbraio». I dubbi riguardano la regolarità della votazione del consiglio di circoscrizione, in quanto tale votazione, che comunque rappresenta

solo un parere consultivo e non influente della votazione in consiglio comunale, si sarebbe svolta 'a porte chiuse', dopo l'uscita dei rappresentanti del Dernier Regard. In pratica c'è chi parla di una votazione avvenuta quasi in stile 'carbonaro', di nascosto. Il Comitato in seguito al rinvio dell'approvazione in consiglio comunale, ieri ha diffuso

una nota in cui tra l'altro afferma: «Primo tempo vinto dal Dernier Regard sull'approvazione del progetto di via Villa-Ponte delle lavandarie. La seduta di circoscrizione deve essere pubblica e pubblicizzata: se non ne saremo informati saremo di nuovo daccapo, perché vi sarebbero ancora i requisiti di invalidità. Vogliamo vedere in faccia chi

si assume la responsabilità di votare contro la volontà dei cittadini del quartiere che dovrebbe rappresentare, volontà già espressa con la raccolta di circa duemila firme contro quella variante».

**IL COMITATO** quindi canta già vittoria: «Andremo avanti fino in fondo, con sempre maggiore fiducia nelle nostre ragioni e ormai con la ragionevole certezza di una vittoria al Tar, a causa delle ripetute falle procedurali che tutto l'iter ha mostrato, falle che saranno ben esposte dai nostri avvocati e che, con facile previsione, metteranno una pietra tombale su questa speculazione».

**IL PROGETTO** di via Villa non è visto di buon occhio anche da Forza Italia, il cui portavoce lughese, Cesare Bedeschi, afferma: «Sulla vicenda ci sono troppe ombre, tra cui la mancanza del parere della Soprintendenza sul progetto esecutivo. Inoltre, l'indice di edificabilità previsto per quella lottizzazione è eccessivo: nella parte più arretrata rispetto al canale saranno realizzati edifici a più piani schierati come un accampamento militare, e gli edifici prospicienti al canale sono sempre dentro ai 150 metri di distanza prescritti invece dal decreto Galasso. In sostanza, il progetto non è stato veramente cambiato e conserva tutti i difetti iniziali sottolineati da più parti. Quindi al momento della votazione in consiglio comunale noi esprimeremo un voto contrario».

Lorenza Montanari

## Piazza XIII Giugno, approvato il piano che ne cambierà il volto

**PRIMO** passo verso la realizzazione del progetto di edificazione che cambierà il volto di piazza XIII Giugno in centro a Lugo. Nella seduta del consiglio comunale di martedì sera è stata infatti approvata l'adozione del piano d'area, con i voti favorevoli di tutta la maggioranza compreso il consigliere Ronchini del Gruppo Misto, che rappresenta l'Italia dei Valori, l'astensione di Forza Italia e il no di Udc, An e Lorenzetti del Gruppo Misto. Le motivazioni del no dei tre gruppi di minoranza restano quelle espresse fin dall'inizio, ovvero «il fatto che il Comune abbia venduto a privati parte di un'area pubblica».

L'astensione di Forza Italia, spiega il portavoce 'azzurro' Cesare Bedeschi, è invece dovuta «alla mancanza di una presentazione più completa del progetto: l'amministrazione ci ha fornito solo una mappa indicativa, da cui non si può capire che tipo di edifici verranno realizzati. Dunque attendiamo di saperne di più per esprimerci definitivamente. Il progetto ci vede comunque favorevoli, in quanto rappresenta un'importante riqualificazione di una zona della città attualmente poco gradevole, e che con questa iniziativa potrà trasformarsi in qualcosa di apprezzabile e qualificante. Lugo ha bisogno di riqualificarsi e questo progetto può rappresentare un importante passo verso il nuovo».

I.m.

**LUGO**  
 Via Villa, il rinvio del voto rende felici gli oppositori



Servizio a pagina 14

## Lugo Sotto la lente del ricordo con Sauro Mattarelli "Romagna Graffiti", tra le pagine un almanacco della nostra storia

**LUGO** - Un appuntamento con la storia locale, quello in programma sabato alle 17 nella sala della Banca di Romagna, in via Manfredi a Lugo. Un incontro con il libro "Romagna Graffiti" di Sauro Mattarelli, un racconto di vita vissuta, attraverso la lente del ricordo, in una Romagna vera e sanguigna: una realtà territoriale minima e tuttavia in grado di parlarci dell'uomo tout court. Dai ricordi d'infanzia in una famiglia contadina, con la

fatica del lavoro, la sua grande saggezza, i suoi riti, fino all'arrivo perentorio e impetuoso della modernità. L'assessore alla Cultura del Comune di Lugo, Giovanni Barberini, dialogherà con l'autore; ad introdurre l'incontro sarà Viviana Bravi. La presentazione ha avuto il contributo della società cooperativa "Giuseppe Mazzini" di Lugo e dell'associazione Mazziniana Italiana onlus, Comitato Regionale dell'Emilia-Romagna.

**Presentazione del volume sabato alla sala "Banca di Romagna"**

## LUGO (Ra)

Una serata conviviale con il «Faust»

**ALL'HOTEL** Ala d'Oro di Lugo, nel Ravennate, continuano gli incontri del «Caffè Letterario» con la presentazione di libri alla presenza degli autori. Domani sera, alle 20.30, in collaborazione con il Teatro Rossini si terrà la 'serata Conviviale' condotta dal professor Ugo Zoli e dedicata a «Il Faust di Goethe». Un appuntamento all'insegna del capolavoro di J.W. Goethe per celebrare la rappresentazione che, fino a questa sera, la compagnia Mauri-Sturmo dà al Teatro Rossini di Lugo. La vicenda esemplare del Dottor Faust parla agli uomini delle loro angosce, dei dubbi, delle solitudini, delle speranze. Prenotazione obbligatoria (costo della cena: 20 euro, bevande escluse). Per info: [www.caffelletterariolugo.it](http://www.caffelletterariolugo.it); tel. 0545-22388.



Di fronte alla lottizzazione

CORRIERE  
22/1/09

## LOTTIZZAZIONE E POLEMICHE

# Il consiglio rinvia il progetto di via Villa

*Ambientalisti soddisfatti:  
«Vinto il primo tempo»*

di Amalio Ricci Garotti

**LUGO.** Davanti ad una vera e propria folla composta dai rappresentanti del comitato cittadino e dai delegati di varie associazioni ("Dernier regard", Legambiente, "Amici di Grillo", "Frangefra"),

l'assemblea consiliare di martedì sera ha ritenuto opportuno rinviare il dibattito sul progetto esecutivo di via Villa, la lottizzazione edilizia che da mesi fa discutere e dibattere la città.

La decisione è maturata, come del resto hanno dovuto riconoscere i componenti la maggioranza, dopo aver preso visione della missiva di protesta degli esponenti delle organizzazioni ambientaliste.

Tali rappresentanti avevano, oltre alle critiche alla supposta cementificazione del territorio, sollevato dubbi sulla legittimità del parere espresso dalla Consulta Lugo Ovest. E ne avevano informato tutti i componenti il consiglio comunale, chiedendo il rinvio della discussione. Sollevando peraltro, ad opera di Angelo Camanzi di Fi e di Andrea Sartori dell'Udc, precisi addebiti sulla puntualità dell'informazione.

In pratica le componenti dei gruppi di minoranza hanno lamentato di non essere state preventivamente informate della decisione di rinvio.

Sono invece risultati soddisfatti gli ambientalisti, con la lavandaie in piena attività a stendere negli spazi riservati al pubblico il loro bucato, vale a dire tanti volantini e manifesti.

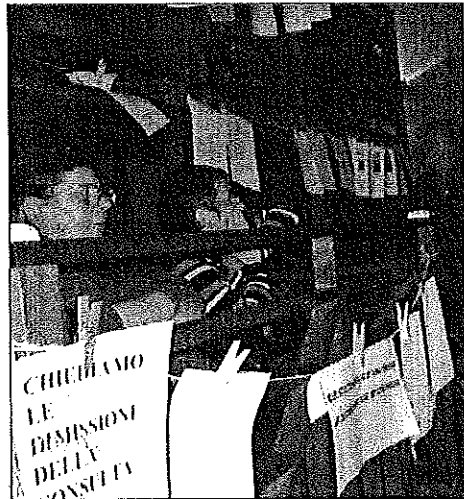


L'ampia area verde di via Villa

Ecco cosa recitavano alcuni di questi: «Questo consiglio è una farsa. Il Comune ha già deciso». «Chiediamo le dimissioni della Consulta». «Si pensa solo a fare case in via Villa». «Basta cemento, recuperiamo l'esistente».

«Nell'impossibilità di poter intervenire nel dibattito consiliare, abbiamo fatto parlare i documenti esposti: dice la portavoce del "Dernier regard", Alessandra Bellini -, e incassando un

primo tempo vinto. Pur non ammettendo le illegittimità da noi rilevate, l'esecutivo ha rinviato la discussione per chiedere nuovamente il parere alla Consulta Lugo Ovest già convocata per il 28 prossimo. Un'occasione per rimediare non solo all'aspetto giuridico-formale della questione, visto che basta riconvocare la Consulta per un parere francamente scontato. Quell'organo non si è infatti mai dimostrato rappresentativo dei cittadi-



La manifestazione di protesta in consiglio comunale

ni del quartiere ma, piuttosto, dell'Amministrazione comunale contro i cittadini. Inoltre, se ne prevede la seduta segreta solo nel caso in cui si debbano trattare questioni, apprezzamenti o valutazioni sulla qualità delle persone. In questo caso si tratta di un progetto attuativo, nulla a che fare con persone, per cui la seduta deve essere pubblica e pubblicizzata».

Comitati e cittadini ribadiscono infine che chi vota a

favore del progetto non rappresenta i residenti del quartiere, per cui «sarebbe una vera vergogna, un ulteriore esempio di democrazia mancata - aggiunge la Bellini -. A questo punto ovviamente ne chiederemo le dimissioni immediate. In tutti i casi, andremo avanti fino in fondo, convinti di una vittoria al Tar».

Dopo il parere della Consulta, il Consiglio comunale discuterà il progetto nella seduta del 5 febbraio.

la voce 21/1/03

Via Villa: slitta il voto. Progetti fermi da 4 anni, ecologisti scatenati, Lugo perplessa

# Cortesi: e ora che faccio?

*Il sindaco pasticcia, pressato da ambientalisti e costruttori*

LUGO - Ha provato a metterci una pezza, Raffaele Cortesi. Un coperchio cacciato maldestramente su una pentola a pressione ormai sul punto di esplodere. Ma c'è niente da fare: il rinvio del voto sulla lottizzazione in via Villa, deciso in fretta e furia martedì, prima dell'approdo in Consiglio comunale, ha tutta l'aria di una prima, sonora sconfitta per il sindaco di Lugo. Uno zero a uno a favore del Dénier Regard, che nei giorni scorsi aveva puntato il dito contro l'illegittimità del parere - obbligatorio anche se non vincolante - espresso dalla consulta di Lugo Ovest. Una presunta irregolarità, che se provata avrebbe vanificato la decisione del Consiglio. La Rocca ha intenzione di chiudere la sua cavalcata sul campo dei papaveri in fretta. Per onorare gli impegni nei confronti del privato costruttore, che aspetta il via libera ormai da quattro anni. Un tempo biblico per un imprenditore. Dall'altro lato ci sono i ricorsi pendenti al Tar da parte degli ecologisti. E il sindaco non sa più che pesci prendere.

► A pagina 23

LA VOCE  
LUGO 21/1/03

## Lo sportello viaggiante di Hera al Globo

LUGO - Torna a Lugo lo sportello itinerante di Hera trasformato per l'occasione in una postazione fissa all'interno del centro commerciale Il Globo. Fino a sabato, tutti i giorni, dalle 10 alle 19.30 e fino alle 20 nella giornata di sabato, gli operatori Hera saranno a disposizione dei clienti, che potranno chiedere informazioni e svolgere operazioni relativamente a tutti i servizi offerti da Hera. Presso la postazione sarà anche possibile conoscere le offerte che Hera mette a disposizione dei propri clienti per i servizi di energia elettrica e gas. In particolare, chi sottoscriverà un nuovo contratto "Tre per te", unica offerta che garantisce alle famiglie luce e gas per tre anni a un prezzo certo e decrescente, oggi ancora più vantaggiosa a fronte delle nuove quotazioni del prezzo del petrolio, riceverà in omaggio una tanichetta per la raccolta degli oli esausti.

LA VOCE 22/1

## Il camper di Hera torna al Globo

ORNA a Lugo lo sportello itinerante di Hera, asfornato in postazione fissa all'interno del Globo. Fino a sabato 24 gennaio, tutti i giorni dalle 10 le 19.30 (sabato fino alle 20), gli operatori di Hera saranno a disposizione dei clienti. In particolare offriranno il nuovo contratto "Tre per te", che garantisce alle famiglie luce e gas per tre anni a un prezzo certo e decrescente. Chi lo sottoscriverà riceverà in omaggio una tanichetta per gli oli esausti.

LA VOCE 21/1/03

Il camper di Hera sarà a disposizione dei clienti

## Lo sportello itinerante a Lugo fino a sabato

LUGO. Torna a Lugo lo sportello itinerante di Hera trasformato per l'occasione in una postazione fissa all'interno del centro commerciale "Il Globo". Fino a sabato, tutti i giorni, dalle ore 10 del mattino e fino alle 19.30 del tardo pomeriggio, e fino alle ore 20 della giornata di sabato, gli operatori Hera saranno a disposizione dei clienti, che potranno chiedere informazioni e svolgere operazioni relativamente a tutti i servizi offerti loro dalla stessa azienda. Presso la postazione sarà anche possibile conoscere le offerte che Hera mette a disposizione dei propri clienti per i servizi di energia elettrica e gas. In particolare, chi sottoscriverà un nuovo contratto "Tre per te", unica offerta che garantisce alle famiglie luce e gas per tre anni a un prezzo certo e decrescente, oggi ancora più vantaggiosa a fronte delle nuove quotazioni del prezzo del petrolio, riceverà in completo omaggio una tanichetta per la raccolta degli oli esausti. Attraverso lo sportello itinerante l'azienda vuole essere ancor più vicina ai cittadini proprio nei luoghi in cui vivono, per ascoltarli e dialogare con loro. Hera vuole così ribadire la propria attenzione verso il territorio in cui opera quotidianamente e in cui solo nel Ravennate, è presente con 12 sportelli clienti.

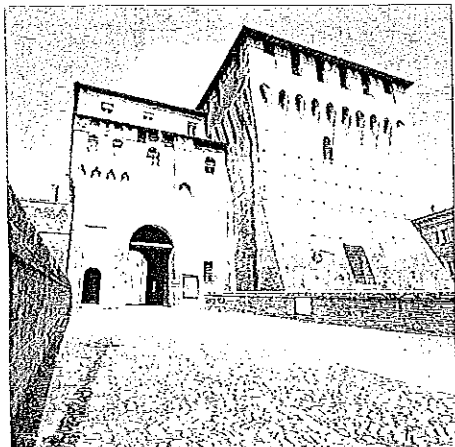
Primo round ai comitati: il sindaco, costretto a rinviare il voto su via Villa, parte per Sao Bernardo

# Cortesi non sa più a che santo votarsi

## Giunta nel pallone. Dernier scatenato: "Non l'avranno vinta"

Udc: "Tutti sapevano tranne il Consiglio"

Quel colpo di teatro in aula: "Hanno snobbato i rappresentanti dei cittadini"



La Rocca di Lugo sede di un Consiglio comunale "snobbato" dalla giunta a giudizio dell'opposizione

LUGO - Ore 20.45, Rocca, aula consiliare. Il sindaco Raffaele Cortesi prende la parola per rinviare il voto previsto in agenda sulla lottizzazione in via Villa. Gli spalti riservati al pubblico, affollati da una ventina di attivisti del Dernier, rumoreggiano. I consiglieri di opposizione si indignano: "Non è possibile conoscere le modifiche all'ultimo minuto, si prendono in giro i rappresentanti dei cittadini". Ferma la replica: non c'era bisogno di dirvelo. E dire che la Consulta aveva già ricevuto l'invito ad esprimersi nuovamente, dopo i dubbi del comitato sulla legittimità del voto espresso in dicembre. Si era persino fissata la data in agenda: mercoledì alla saletta di via Passamonti, in prima convocazione alle 19.30, in seconda alle 20.30; prevista la presenza dell'assessore Nicola Pasi. La comunicazione era già nelle e-mail dei consiglieri di Lugo Ovest. Solo quelli comunali, evidentemente, la ignoravano. E con loro i cittadini che da anni si appassionano alla vicenda e martedì sono saliti a Palazzo. Ma in Rocca, in questa occasione, la "trasparenza" la si è voluta interpretare così. "E' assurdo che il nostro presidente del Consiglio non si sia degnato di convocare preventivamente i capigruppo - tuona Andrea Sartori, Udc - Questo rinvio, non è affatto una decisione di routine, come qualcuno vorrebbe farci credere. E' un fatto di sostanza, grave e pesante". Anche il Dernier è perplesso: "Ci chiediamo a cosa serve un consiglio comunale, se le decisioni che contano vengono comunicate prima ai giornali, come è accaduto, che ai diretti interessati".

LUGO - Ha provato a metterci una pezza, Raffaele Cortesi. Un coprichio cacciato maldestramente su una pentola a pressione ormai sul punto di esplodere. Ma c'è niente da fare: il rinvio del voto sulla lottizzazione in via Villa, deciso in fretta e furia martedì, prima dell'approdo in Consiglio comunale, ha tutta l'aria di una prima, sonora sconfitta per il sindaco di Lugo. Uno zero a uno a favore del Dernier Regard, che nei giorni scorsi aveva puntato il dito contro l'illegittimità del parere - obbligatorio anche se non vincolante - espresso dalla consulta di Lugo Ovest. Una presunta irregolarità, che se provata avrebbe vanificato la decisione stessa del Consiglio. Nel dubbio, la giunta ha dovuto prenderne atto. E pazienza se la prosa del Tricolore in Aula sminuisce i contorni della faccenda: "Ho preferito soprassedere - giustifica - perché il comitato ha posto delle questioni giuridico-formali sui lavori della circoscrizione". Lui, ovviamente, non ci crede - "mi pare che in Consulta vi sia stata una discussione di merito ed una corretta espressione di parere". Ma alla fine, ha mollato: "Perché desidero che l'iter non sia viziato da pregiudiziali, ancorché immotivate". In altri termini: visto che ci son già due ricorsi pendenti al Tar e dal momento che il Dernier ne ha promesso un terzo per bloccare il via alle ruspe lungo il canale dei mulini, meglio evitare la quarta grana legale. Quanti dubbi, per il sindaco e la sua maggioranza.

Perché la Rocca ha intenzione di chiudere la sua cavalcata sul campo dei papaveri in fretta. Primo, per onorare gli impegni nei confronti del privato costruttore, che aspetta il via libera ormai da quattro anni. Un tempo biblico per un imprenditore, visto che il primo atto su via Villa fu scritto nell'aprile del 2005, con una variante urbanistica. Una lentezza che non fa brillare l'amministrazione comunale agli occhi di un qualsiasi investitore che volesse lavorare in città. Ma c'è anche altro. Il giorno in cui il Consiglio comunale darà il suo ok - voto in agenda, a questo punto, il 5 febbraio - l'immobiliare a cui fa capo il progetto, dovrà pure cedere al comune, e realizzare a proprie spese, un pacchetto di opere non indifferenti: un parco pubblico di oltre tre



Se ne discute dal 2005 e Raffaele Cortesi non riesce ancora a chiudere la partita "via Villa"



**La maggioranza ha fretta di chiudere la partita e cerca di dribblare la minaccia di un'ulteriore grana legale**

ettari, piste ciclabili, una rotonda, appartamenti a prezzo calmierato e altri da cedere all'ente pubblico. Tutto un po' po' di roba, che Cortesi sogna da mesi e mesi di ficcare come fiori all'occhiello della sua legislatura.

Per questo ha premura. A Palazzo, ormai se lo domandano preoccupati: non sarà che l'ondata lunga della crisi economica si abbatte sulla città, sgonfia la già poco prosperosa bolla edilizia lughese e il privato cambia

idea perché il progetto non è più conveniente? Per l'amministrazione, sarebbe una tragedia. Ecco perché a Cortesi il rinvio di due sere fa non è andato giù. Lui, avrebbe preferito andare a rete subito. Ma è stato costretto a cedere dai cittadini che, per una volta, quasi storici, sono riusciti a far sentire la loro voce senza mediazioni. O, a seconda dei punti di vista, a mettergli i bastoni tra le ruote. Lui ci ha messo una pezza: ha chiesto alla Consulta di pronunciarsi nuovamente nella riunione di mercoledì prossimo, per avere un percorso cristallino. Al di là di ogni sospetto. Ma non ha fatto i conti con il Dernier, in gran spolvero nelle ultime ore: già chiedono le teste dei consiglieri di Lugo Ovest che oseranno dare il loro "sì" al progetto: "Non rappresentano il quartiere, ma il Comune", tuonano, forti di Zmla firme raccolte. Stanno con il moschetto puntato quelli del comitato: i loro legali, porteranno al Tar l'intera vicenda. Mentre il sindaco, in cerca di ispirazione, oggi parte per Sao Bernardo.

DA IMOLA ALLE FAVELAS

## SOLIDARIETÀ

CORRISPONDENTE 21/1/09

# Vent'anni di Sao Bernardo e ancora nuovi progetti

Una delegazione parte oggi per il Brasile. Intanto nuovi fondi arrivano per la scuola

di Daniela Patané

**IMOLA.** Il Comitato São Bernardo può festeggiare il suo ventesimo anniversario con un contributo speciale: 27mila euro, stanziati dalla Regione Emilia Romagna a sostegno della scuola di formazione professionale di São Bernardo do Campo.

L'istituto, inaugurato nel 2001 e intitolato a don Leo Commissari, fa parte dei soggetti beneficiari del progetto "Sviluppo del movimento cooperativo ed accesso al lavoro per giovani e donne", presentato in partnership dalla onlus Nexus Emilia Romagna, dall'Istituto sindacale per la cooperazione e lo sviluppo, e naturalmente il Comitato São Bernardo.

Il progetto di solidarietà tra Imola e São Bernardo è nato nel 1978 nell'ambito di rapporto di collaborazione missionaria tra la diocesi di Imola e quella brasiliana di Sant'André: a partire dagli anni 90 fanno parte del Comitato i Comuni di Imola, Lugo, Dozza, Castel del Rio e Castel Bolognese. 127mila euro della Regione andranno a sommarsi al contributo stanziato dai Comuni e dalla Sacmi, che da sei anni sostiene la scuola, avendo anche finanziato parte dell'acquisto del terreno sul quale sorge l'istituto. Ai numerosi corsi offerti dalla scuola (informatica, pasticceria, panificazione, falegnameria, edilizia, taglio e cucito, ricamo, pittura su stoffa e altri) si affiancano corsi di formazione all'imprenditorialità per garantire

informazioni, analisi del mercato e sulle potenzialità commerciali delle future attività. «La scuola di formazione professionale è ormai un punto di riferimento per le politiche nazionali brasiliane e un motore per le istituzioni locali e le imprese del territorio - riferisce la presidente del comitato Nadia Bassi - Ci sono progetti dello stato brasiliano per avvicinare i ragazzi alla scuola, senza contare l'attività della "Casa do Brasil", che mette a disposizione di tutti una sala computer e una biblioteca. E' un posto dove le persone crescono anche in consapevolezza dei loro diritti». Le prime cento imprese artigiane o commerciali che sono state fondate da allievi della scuola, si sono riunite in una "rete di economia solidale", un'esperienza molto diffusa in Sudamerica che si pone come alternativa all'economia liberista tradizionale. «L'importante è continuare ad esserci - ha affermato don Marco Bassi, direttore del centro missionario diocesano - La solidarietà che portiamo non serve solo ai brasiliani, serve anche a noi per aprire i nostri orizzonti e riordinare le priorità».



Da sinistra alcuni dei promotori: Nadia Bassi, Olivieri, Manca e don Bassi

## Pedalando per Sao Bernardo

**IMOLA.** Domani sarà presentata a Imola l'edizione 2009 del «ciclopellegrinaggio» organizzato dall'associazione «Pedalando per São Bernardo» e sostenuta da Confartigianato Assimpres. Appuntamento alle 21, nei locali della parrocchia di Zolino. Quest'anno il percorso sarà «Sui sentieri di San Francesco»: partenza da Arezzo il 29 maggio e arrivo ad Assisi il 2 giugno. In occasione dell'incontro di presentazione saranno aperte le iscrizioni

per un massimo di 50 adesioni. Per partecipare occorre versare un contributo e sottoscrivere la tessera associativa. Inoltre i ciclopellegriini devono consegnare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva.

«Quest'anno l'iniziativa è finalizzata al finanziamento di una scuola di calcio nella missione brasiliana alla quale è dedicata», spiega Paolo Versari, presidente dell'associazione Pedalando per São Bernardo.

## Testimoni di economia solidale

**IMOLA.** Rappresentanti dei Comuni di Imola, Lugo e Castel Bolognese partono oggi alla volta di São Bernardo in Brasile, per partecipare al "Forum municipal de economia solidaria". Scopo del viaggio, che durerà fino a domenica, è testimoniare al forum l'esperienza del Comitato imolese, che vede impegnati enti pubblici, mondo religioso e laico, volontari e aziende del territorio in questo importante progetto a beneficio dei giovani, delle donne e dei bambini. «L'iniziativa del Comitato São Bernardo rappresenta un patrimonio per la città di Imola - ha affermato il sindaco Daniele Manca, che partecipa per il Comune di Imola - Quest'anno si celebra il ventennale di fondazione del Comitato che porta avanti questo progetto, grazie al quale un'intera comunità può utilizzare le risorse messe a disposizione da Imola». Insieme ai rappresentanti delle istituzioni, parteciperà Domenico Olivieri, presidente della Sacmi, azienda che ha svolto un ruolo determinante nella fondazione della scuola di formazione professionale. «La mia prima visita nelle favelas è stata un'esperienza molto toccante - ha raccontato Olivieri - Per i ragazzi di quelle zone, imparare un mestiere significa costruirsi il futuro, noi favoriamo molto con il Brasile. Ci sembra giusto restituire a quel paese una piccola parte dei nostri ricavi».